

DIMITRI ASHKENAZY, CLARINETTO

È nato nel 1969 a New York e dal 1978 vive in Svizzera. A dieci anni ha iniziato lo studio del clarinetto con Giambattista Sisini. Nel 1993 ha conseguito il diploma al Conservatorio di Lucerna. Si è laureato in diversi concorsi per la gioventù e ha fatto parte dell'Orchestra Svizzera dei Giovani e dell'Orchestra Gustav Mahler. È stato invitato da prestigiose istituzioni in tutto il mondo: Los Angeles (Hollywood Bowl), Londra (Royal Festival Hall), Sydney (Opera House), Salisburgo (Festspiele), Parigi (Salle Pleyel), Tokyo (Suntory Hall), Praga (Rudolfinum), suonando con orchestre come la Royal Philharmonic, i Filarmonici di San Pietroburgo, la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, i Filarmonici della Scala, la Sinfonia Varsovia, i Filarmonici di Helsinki, e la Camerata Academica Salzburg. In ambito cameristico ha collaborato con i Quartetti Faust, Kodály, Carmina, Endellion e Brodsky, con i pianisti Aleksandar Madzar, Cristina Ortiz, Jeremy Menuhin, Bernd Glemser e Ariane Haering, i violoncellisti Antonio Meneses e Christoph Richter, le cantanti Edita Gruberova e Barbara Bonney, e naturalmente con suo fratello Vovka, suo padre Vladimir Ashkenazy, e sua compagna, la violista Ada Meinich.

Ha inciso CD (paladino, Orlando, Pan Classics, Decca, Ondine, DUX) e registrato produzione televisive e radiofoniche, ed è stato invitato a dare corsi di perfezionamento in Australia, Islanda, Svizzera, Nuova Zelanda, Romania, Singapore, Spagna, e negli Stati Uniti. Ha suonato in prima esecuzione il concerto per clarinetto e orchestra «Piano Americano» di Marco Tutino alla Scala di Milano, e «Passages» di Filippo del Corno con l'Orchestra «I Pomeriggi Musicali di Milano».